



Detrazione barriere architettoniche

Prorogata al 31.12.2025 la detrazione prevista per gli interventi finalizzati al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti.



Proroga agevolazioni per acquisto prima casa per under 36

Prorogate fino al 31.12.2023 le agevolazioni sull'acquisto della prima casa di abitazione per i soggetti con meno di 36 anni e Isee non superiore a 40.000 euro, consistenti nell'esenzione dall'imposta di bollo e dalle imposte ipocatastali sugli atti di trasferimento di proprietà o sugli atti traslativi/costitutivi di nuda proprietà, usufrutto, uso o abitazione.



Rinegoziazione mutui

Introdotta la possibilità di rinegoziare il mutuo con la propria banca e passare dal tasso variabile al tasso fisso senza costi aggiuntivi per chi ha un mutuo da meno di 200.000 euro, un ISEE al di sotto di 35.000 euro e non è mai stato in ritardo con i pagamenti.



Esenzione Imu immobili occupati

Sono esenti dal pagamento dell'Imu gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di violazione di domicilio e invasione di terreni o edifici o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.



Novità assegno unico

Aumenta del 50% l'assegno unico per tutti per il primo anno di vita del bambino, e fino a tre anni per famiglie che hanno tre figli o più figli. Per i figli disabili non sono previsti limiti di età. L'importo varia da 50 a 175 euro al mese per ogni figlio minore a carico. Per la fascia tra i 18 e i 21 anni l'importo va invece da un minimo di 25 euro a un massimo di 85 euro al mese. Previste cifre aggiuntive: per ciascun figlio dal terzo in poi l'aiuto viene aumentato di una quota che va da 15 euro, per redditi superiori a 40mila euro, a 85 euro, per redditi fino a 15mila. per le famiglie con 4 o più figli a carico viene erogata anche una maggiorazione forfettaria pari a 100 euro.



Detrazione Irpef acquisto case ad alta efficienza energetica

Ai fini Irpef, si detrae dall'imposta lorda, fino alla concorrenza del suo ammontare, il 50% dell'importo corrisposto per il pagamento dell'Iva in relazione all'acquisto, effettuato entro il 31.12.2023, di unità immobiliari a destinazione residenziale, di classe energetica A o B ai sensi della normativa vigente, cedute da organismi di investimento collettivo del risparmio immobiliari o dalle imprese che le hanno costruite. La detrazione è pari al 50% dell'Iva dovuta sul corrispettivo di acquisto ed è ripartita in 10 quote costanti nel periodo d'imposta in cui sono state sostenute le spese e nei 9 periodi d'imposta successivi.



Persone fisiche: quali novità nel 2023?



**UN VELOCE VADEMECUM PER
ORIENTARSI TRA ADEMPIMENTI E
AGEVOLAZIONI FISCALI DOPO
L'ULTIMA LEGGE DI BILANCIO**

Stralcio dei debiti

Automaticamente annullati, alla data del 31.03.2023, i debiti di importo residuo, alla data del 1.01.2023, fino a 1.000 euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1.01.2000 al 31.12.2015 dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, ancorché compresi nelle definizioni agevolate dei carichi affidati all'agente della riscossione introdotte anteriormente (rottamazione-ter delle cartelle, saldo e stralcio).



Modifiche al regime forfetario

Aumenta a 85.000 euro (rispetto al precedente limite di 65.000 euro) il limite dei ricavi conseguiti o compensi percepiti nell'anno precedente per accedere al regime forfetario. Il regime cessa di avere applicazione dall'anno stesso in cui i ricavi o i compensi percepiti sono superiori a 100.000 euro.



Riduzione imposta sostitutiva produttività

Taglio dell'imposta dal 10 al 5% sui premi di produttività con conferma la previsione del tetto massimo di 3000 euro annui e solo per i lavoratori con reddito fino a 80 mila euro annui.



Proroga superbonus al 110%

Si avrà ancora diritto a mantenere l'aliquota al 110% in caso di:

- interventi effettuati dai proprietari, o comproprietari di immobili con fino a quattro appartamenti per i quali alla data del 25 novembre risulta presentata la CILAS;
- interventi effettuati dai condomini per i quali la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori risulta adottata entro il 24 novembre e la CILAS presentata entro il 25;
- interventi effettuati dai condomini per i quali la delibera assembleare che ha approvato l'esecuzione dei lavori risulta adottata entro il 18 novembre e la CILAS presentata entro il 31 dicembre;
- interventi comportanti la demolizione e la ricostruzione degli edifici per i quali al 31 dicembre 2022 risulta presentata la domanda per l'acquisizione del titolo abilitativo.



Proroga bonus mobili

Aumenta da 5.000 euro a 8.000 euro la detrazione del 50% delle spese per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A per i forni, E per le lavatrici, le lavasciugatrici e le lavastoviglie, F per i frigoriferi e i congelatori, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.



Tassa piatta incrementale (flat tax)

Per il solo anno 2023, i contribuenti persone fisiche esercenti attività d'impresa, arti o professioni, diversi da quelli che applicano il regime forfetario, possono applicare, in luogo delle aliquote per scaglioni di reddito un'imposta sostitutiva dell'Irpef e relative addizionali, calcolata con l'aliquota del 15% su una base imponibile, comunque non superiore a 40.000 euro, pari alla differenza tra il reddito d'impresa e di lavoro autonomo determinato nel 2023 e il reddito d'impresa e di lavoro autonomo d'importo più elevato dichiarato negli anni dal 2020 al 2022, decurtata di un importo pari al 5% di quest'ultimo ammontare.



Iva 5% per prodotti dell'infanzia e per la protezione dell'igiene intima femminile

Aliquota Iva ridotta del 5% alla cessione di prodotti per la protezione dell'igiene intima femminile non compostabili e di alcuni prodotti per l'infanzia: latte in polvere o liquido; preparazioni alimentari di farine, semole, semolini, amidi, fecole o estratti di malto condizionate per la vendita al minuto; pannolini; seggiolini per gli autoveicoli.



Iva al 10% sui pellet

Per l'anno 2023, allo scopo di fronteggiare il rincaro energia e incentivare l'uso di fonti energetiche pulite, è stata ridotta dal 22% al 10% l'aliquota IVA per la cessione del pellet.

